

« que per darvi di che seminare, e voi seminerete i vostri  
« campi acciò possiate raccogliere dei grani. Voi ne da-  
« rete la 5.<sup>a</sup> parte al re, e vi lascio le altre quattro per  
« seminare la terra, e nutrire le vostre famiglie, e i vo-  
« stri figli. Essi gli risposero: la nostra salvezza è nelle  
« vostre mani. Riguardateci solamente con occhio favo-  
« revole, e noi serviremo il re con gioja ».

È questo dunque un popolo così spoglio delle sue  
terre, e della sua libertà personale come ci si vorrebbe  
dar ad intendere? Almeno la gratitudine che testimoniano  
gli Egiziani per la grazia che lor si accorda, e la pro-  
messa che fanno di servire il loro re con gioja, non si  
accorda guari coll'idea che il giornalista vuol darci del-  
l'azione di Gioseffo, che non fece che più particolarmente  
assoggettare i sudditi al loro principe, ed assicurare una  
rendita fissa al trono: non si può che compiangere colo-  
ro, cui *quest'azione sembra la più folle, la più im-  
praticabile, e la più tirannica*, e confessar francamen-  
te, che si amerebbe assai meglio di aver *il cuore ed  
il senso comune del Faraone*, piuttosto che di chi tro-  
va lui mancante dell'uno e dell'altro.